



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa dell'8 luglio 2015

Segnali positivi per l'occupazione in Sardegna: nel secondo trimestre 2015 sono state previste 3420 nuove assunzioni

La Sardegna è la regione italiana che registra complessivamente il maggior incremento occupazionale

***A Cagliari la crescita più rilevante con 1520 nuovi posti di lavoro
Le indicazioni più positive arrivano dalle pmi, mentre per le grandi aziende il bilancio è negativo***

In Italia, per effetto del jobs-act e degli incentivi previsti dalla legge di stabilità, oltre un quarto delle circa 235mila nuove assunzioni sono a tempo indeterminato

In Sardegna la gran parte dei nuovi assunti sono stagionali: il 62%, contro una media italiana del 38%. Le assunzioni a tempo indeterminato rappresentano solo il 18,5% del totale

Confrontando i dati 2015 con quelli del 2014 in Sardegna il saldo occupazionale è calato del 13% e le assunzioni sono diminuite del 4,6%, addirittura del 14,9% nel settore turistico

Piras e Porcu (CNA): I segnali incoraggianti sono in gran parte dovuti all'approssimarsi della stagione turistica. E' difficile ravvisare qualche effetto positivo collegato alle politiche sul lavoro messe in atto dal Governo. Auspichiamo che le previsioni siano prudenziali e che la Sardegna possa beneficiare della situazione internazionale rafforzandosi come meta turistica

Dal piano triennale sull'edilizia scolastica e da quello sulle infrastrutture attesa crescita positiva se si aprono i cantieri

La prima metà del 2015 si è conclusa con qualche segnale positivo per l'occupazione in Sardegna. La nostra è infatti la regione italiana in cui nel secondo trimestre dell'anno si è creato più lavoro dipendente. Sulle circa 82mila nuove assunzioni previste tra aprile e giugno nelle imprese private italiane 3420 sono previste in Sardegna. Un risultato ridimensionato dal fatto che la maggior parte delle nuove assunzioni hanno però un carattere meramente stagionale e sono legate al settore turistico. Con l'aggravante che, ad un confronto con i dati del 2014 quelli del 2015 sono estremamente negativi: rispetto allo scorso anno il saldo occupazionale è diminuito del



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

13%, le assunzioni sono calate del 4,6% e addirittura del 14,9% proprio nel settore turistico.

Sono segnali contraddittori quelli che emergono dai dati dell'Unioncamere-Ministero del Lavoro sull'occupazione nel secondo trimestre 2015, elaborati dal Centro studi della Cna Sardegna. La nostra regione non sembra per ora aver ottenuto particolari benefici dalle misure sul lavoro messe in campo dal Governo Renzi per fronteggiare la crisi occupazionale. I programmi occupazionali delle imprese italiane - che si stima abbiano creato tra aprile e giugno 2015 complessivamente circa 82mila nuovi posti di lavoro dipendente nella penisola - sono stati in parte condizionati dal jobs-act e dagli incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato previsti dalla legge di stabilità 2015, ma anche da numerosi fattori positivi emersi dall'inizio dell'anno (riduzione del prezzo del petrolio, nuova politica monetaria della BCE, euro debole, riduzione dei tassi a medio-lungo termine, ripresa dei consumi, del mercato immobiliare degli investimenti). Con il risultato che oltre un quarto delle nuove assunzioni previste a livello nazionale (68.400 su 265.320) è a tempo indeterminato. Ma, come detto, in Sardegna questo non è avvenuto.

Tabella 1. Previsione dei movimenti occupazionali alle dipendenze nel secondo trimestre 2015

	ENTRATE	USCITE	SALDO	Variazione %
Sardegna	6.890	3.470	3.420	1,60
Trentino A. A.	11.580	7.690	3.890	1,50
Calabria	5.030	2.880	2.150	1,30
Liguria	7.480	4.030	3.450	1,20
Puglia	14.040	8.320	5.720	1,10
Toscana	16.880	9.150	7.730	1,00
Marche	7.220	3.910	3.310	1,00
Campania	17.260	10.680	6.580	1,00
Sicilia	14.490	9.310	5.180	1,00
Emilia Romagna	24.500	14.620	9.880	0,90
Abruzzo	5.550	3.690	1.860	0,80
Veneto	23.720	15.320	8.400	0,70
Molise	850	600	250	0,70
Lazio	20.360	14.070	6.290	0,60
Basilicata	1.650	1.240	410	0,60
Friuli V. G.	5.240	4.060	1.180	0,50
Piemonte	14.560	12.110	2.450	0,30
Lombardia	37.750	32.010	5.740	0,20
Umbria	2.260	1.950	310	0,20
Valle D'Aosta	1.080	1.080	0	0,00
Nord-Ovest	60.860	49.230	11.630	0,3
Nord-Est	65.040	41.700	23.340	0,8
Centro	46.720	29.070	17.650	0,8
Sud e Isole	65.760	40.180	25.580	1,1
ITALIA	238.380	160.170	78.210	0,7

I valori sono arrotondati alle decine e per questo i totali possono non coincidere con la somma delle componenti.

Fonte: elaborazione CNA su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

La situazione in Sardegna

Nel secondo trimestre 2015 le nuove assunzioni alle dipendenze previste in Sardegna sono 6.890 a fronte di 3.470 uscite: le aziende hanno previsto la creazione di **3.420 nuovi posti di lavoro** con un incremento dell'1,6% rispetto agli occupati del primo trimestre, che come detto è il più elevato tra le regioni italiane. Eppure in Sardegna le assunzioni a tempo indeterminato rappresentano solo il 18,5% del totale dei nuovi assunti.

«Nella nostra regione – spiegano **Pierpaolo Piras** e **Francesco Porcu**, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna - la spinta occupazionale più consistente continua ad arrivare dal settore dei servizi (l'84% del totale) e in particolare dal settore turistico con 3.610 nuove assunzioni, più della metà di quelle totali. Gran parte della spinta occupazionale registrata è dunque dovuta ad assunzioni stagionali. Per dare un'idea - **proseguono Piras e Porcu** - le assunzioni di dipendenti con contratto stagionale in Italia rappresentano il 38% del totale (101.060 unità su 265.320) mentre in Sardegna sono il 62% (4.490 unità), come detto concentrate nel comparto commerciale e turistico».

Tabella 2. Assunzioni previste dalle imprese nel primo trimestre 2015 per tipologia di contratto e settore di attività

	Assunzioni previste (v.a.)	di cui (%)			
		a tempo indeterminato a tutele crescenti ¹	a tempo determinato ²	apprendistato	altri contratti ³
TOTALE	6.890	18,5	79,3	1,4	0,8
INDUSTRIA E COSTRUZIONI	1.110	49,6	49,5	--	--
Industria	520	49,4	48,8	--	--
Costruzioni	590	49,7	50,1	--	--
SERVIZI	5.780	12,6	85,0	1,5	0,9
Commercio	660	16,9	81,3	--	--
Servizi turistici, di alloggio e ristorazione	3.610	2,7	95,2	0,8	1,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	110	41,9	43,8	--	--
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	320	46,3	52,2	--	--
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	400	21,8	75,2	--	--
Servizi alle persone	500	31,3	66,7	--	--
Altri servizi	180	42,5	50,8	--	--
CLASSI DIMENSIONALI					
1-49 dipendenti	5.760	14,3	83,6	1,3	0,8
50 dipendenti e oltre	1.130	39,9	57,6	--	--
SUD E ISOLE	65.760	30,3	66,7	1,6	1,4
ITALIA	238.380	28,7	66,1	3,7	1,6

¹ Sono compresi anche i "vecchi" contratti a tempo indeterminato stipulati prima della data di entrata in vigore del Jobs Act.

² Inclusi i contratti stagionali

³ Contratti a chiamata e altre forme.

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: elaborazione CNA su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Tabella 3. Previsione dei movimenti occupazionali nel secondo trimestre 2015 in Sardegna¹

	Lavoratori alle dipendenze					Collaboratori a progetto	Altri non alle dipendenze	TOTALE
	TOTALE	Stagionali (1)	Non stagionali (2)	Totale (1+2)	Interinali			
ENTRATE								
TOTALE	7.290	4.490	2.400	6.890	410	180	140	7.620
INDUSTRIA	1.250	180	930	1.110	140	40	20	1.310
In senso stretto	620	100	410	510	110	--	--	640
Costruzioni	620	70	520	590	40	30	--	670
SERVIZI	6.050	4.310	1.470	5.780	270	140	120	6.310
Commercio e turismo	4.360	3.730	550	4.280	80	--	--	4.390
Altri servizi	1.690	590	930	1.520	180	130	100	1.920
Classe dimensionale								
1-49 dipendenti	5.970	4.150	1.610	5.760	1.610	150	130	6.240
50 e più	1.320	340	790	1.130	790	40	--	1.380
USCITE								
TOTALE	3.870			3.470	410	280	80	4.240
INDUSTRIA	1.370			1.200	170	50	--	1.430
In senso stretto	740			620	130	--	--	760
Costruzioni	620			580	40	40	--	670
SERVIZI	2.500			2.260	240	230	70	2.810
Commercio e turismo	1.220			1.170	60	30	--	1.260
Altri servizi	1.280			1.100	180	200	60	1.540
Classe dimensionale								
1-49 dipendenti	2.480			2.250	220	2.250	220	220
50 e più	1.400			1.210	180	1.210	180	60
SALDO								
TOTALE	3.420			3.420	0	-100	60	3.380
INDUSTRIA	-120			-100	-30	-10	10	-130
In senso stretto	-120			-100	-20	0	0	-120
Costruzioni	0			10	-10	-10	10	0
SERVIZI	3.550			3.520	30	-90	50	3.510
Commercio e turismo	3.130			3.110	30	-10	10	3.130
Altri servizi	410			410	0	-70	40	380
Classe dimensionale								
1-49 dipendenti	3.500			3.510	-10	-80	50	3.470
50 e più	-70			-90	10	-20	10	-90

¹ I valori sono arrotondati alle decine e per questo i totali possono non coincidere con la somma delle componenti.

Fonte: elaborazione CNA su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

La situazione territoriale

La crescita occupazionale riguarda tutte le province sarde. Nuoro (inclusa l'Ogliastra) con 720 dipendenti in più segna un 3,1% di incremento, il più rilevante in regione (a livello nazionale secondo solo a Rimini, 6,2%). Tuttavia Cagliari con un saldo di 1.520 posti di lavoro in più rappresenta la crescita più rilevante in valore assoluto. Va osservato che **le indicazioni più positive vengono soprattutto dalle piccole e medie imprese** (1-49 addetti), con una previsione di 3.470 occupati in più, mentre **per quelle più grandi il bilancio resta ancora negativo** (-90 unità).

Tabella 4. Previsione dei movimenti occupazionali alle dipendenze nelle province sarde nel primo trimestre 2015¹

Posizionamento su 105 province per variazione %	Province	ENTRATE	USCITE	SALDO	Variazione %
2°	Nuoro	1.120	400	720	3,1
20°	Sassari	2.330	1.270	1.060	1,6
24°	Cagliari	3.100	1.580	1.520	1,4
44°	Oristano	340	220	120	0,9
	Totale regione	6.890	3.470	3.420	1,60

¹ I valori sono arrotondati alle decine e per questo i totali possono non coincidere con la somma delle componenti.

Fonte: elaborazione CNA su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Il confronto con il 2014

Il Centro studi della Cna sarda mette in relazione i dati del 2015 con la situazione registrata nel 2014 evidenziando una dinamica nettamente negativa. Rispetto al secondo trimestre del 2014 le entrate previste segnano infatti un -7,1% (erano 8.200 contro le attuali 7.620), mentre **il saldo complessivo segna addirittura un -13,3% rispetto ai livelli dell'anno scorso** (3.900 contro le 3.380 unità attuali). Anche il settore turistico (alloggi e ristorazione) mette in luce livelli di crescita assai inferiori rispetto a quelli dell'anno scorso con 4.240 assunzioni previste nel 2014 contro le attuali 3.610, segnando un calo del 14,9%. Un dato che – secondo l'associazione artigiana - si spiega con il fatto che probabilmente al momento dell'indagine le aspettative delle imprese sarde per la stagione turistica 2015 non tenevano conto dei numerosi fattori positivi che in questo periodo si sono delineati per il turismo internazionale in Sardegna (cambio favorevole, effetto expo, crisi greca, fattori di rischio nel Nord Africa).



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

L'analisi della Cna Sardegna

«L'esistenza di qualche segnale incoraggiante sul fronte occupazionale non deve condurre a un eccessivo ottimismo – commentano Piras e Porcu -. E' evidente che le aspettative di ripresa, in Sardegna più che altrove, sono dovute all'approssimarsi della stagione turistica, e pertanto risulta difficile misurare un qualche effetto positivo collegato con le politiche di sostegno del mercato del lavoro messe in atto dal Governo. Ma il dato che sorprende e fa riflettere – sottolineano i vertici della Cna sarda - è che il numero di nuovi assunti ed i saldi previsti sono ampiamente al di sotto dei livelli raggiunti nello stesso periodo dell'anno scorso. Questo dato è spiegabile con il fatto che le imprese sarde non potevano immaginare i numerosi fattori positivi che in questo periodo hanno rafforzato il posizionamento della Sardegna quale meta turistica internazionale: la nostra speranza è che la crescita dell'occupazione nella nostra isola possa andare molto oltre le stesse aspettative, probabilmente prudenziali, delle imprese. Dal piano triennale sull'edilizia scolastica e da quello sulle infrastrutture attesa crescita positiva per l'occupazione si con celerità si passa all'apertura dei cantieri».